

# In Art - Perugia Social Photo Fest 2014

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



**PERUGIA, 13 NOVEMBRE 2014** – Giunge alla terza edizione il **Perugia Social Photo Fest (PSPF)**, festival internazionale socio-culturale organizzato dall'associazione *LuceGrigia* (direttore artistico Antonello Turchetti), in scena nel capoluogo umbro, presso il **Museo Civico Centro di Cultura Contemporanea Palazzo Penna, dal 14 al 23 novembre 2014.**

La kermesse dedicata alla **fotografia**, intesa sotto un **duplice profilo, sociale e terapeutico**, propone ogni anno progetti sviluppati nelle due direzioni richiamate, con l'obiettivo di contribuire a "ricreare una cultura dell'immagine in una società dell'immagine". Non solo strumento di denuncia o di inclusione sociale, la fotografia, favorendo la riflessione, rappresenta pertanto anche un mezzo di riattivazione della percezione.

Il **tema** scelto quest'anno per il PSPF è "**Resisto**", che rinvia al concetto psico-sociale della "**resilienza**", ovvero «la *capacità dell'uomo di affrontare le avversità della vita, di superarle e di uscirne rinforzato e trasformato positivamente. Le persone resilienti non sono dei super eroi, ma solo individui che hanno trovato in se stessi, nelle relazioni umane, nei contesti di vita, gli elementi e la forza di continuare a progettare il proprio futuro a dispetto di avvenimenti destabilizzanti, di condizioni di vita difficili, di traumi anche importanti*» (dal sito ufficiale dell'evento [www.perugiasocialphotofest.org](http://www.perugiasocialphotofest.org)).[MORE]

Complessivamente, le **mostre** fotografiche allestite sono **17e** e vantano la partecipazione di artisti di respiro internazionale, alcuni dei quali insigniti di prestigiosi riconoscimenti come il *World Press Photo*: tra gli altri, saranno presenti **Sara Naomi Lewkowicz** con il progetto "**Shane and Maggie: A Portrait of Domestic Violence**", in cui l'abuso domestico viene spiegato «come un processo, piuttosto che come un singolo incidente»; **Nadia Cianelli**, invece, con "**Ti sopravvivo**" «racconta il dolore devastante che sconvolge la vita quando la morte ci tocca troppo da vicino»; **Giovanni Cocco** con "**Monia**", in anteprima nazionale, propone le fotografie di «sua sorella, disabile dalla nascita, come atto di conoscenza e di ricerca, per capirla e per domandarsi cosa pensi e cosa desideri»; **Matej Peljhan**, con "**The Little Prince**", un «lavoro poetico sulla distrofia muscolare, vera storia di

un bambino di 12 anni, Luka, affetto da questa malattia»; **Mimi Foundation** con **“If only for a second”**, «progetto a cura della fondazione belga che ha coinvolto venti pazienti a cui è stato diagnosticato il cancro»; e ancora, **Mandra Stella Cerrone, Camilla Urso e Ekin Bayurgil, L. D'Amore e F. Matarazzo, Fermaimagine, Emer Gillespie, Irina Popova, Silvia Rotelli.**

Il percorso espositivo comprende altresì i quattro progetti vincitori della **“call for entry” 2014**, selezionati tra 117 partecipanti internazionali (**Myriam Meloni**, con **“Behind the absence”**, vincitrice del *Sony World Photography Awards 2014* per la categoria *Lifestyle*; **Marika Delila Bertoni; Simone Cerio e Jay Sullivan**), oltre alla collettiva **“IORESISTO”**.

Il **vernissage**, che aprirà ufficialmente le mostre, è previsto **domani pomeriggio alle 18.00.**

Ad arricchire PSPF 14, una serie di **incontri, laboratorie conferenze**; in cartellone, **dal 24 al 29 novembre prossimi**, si terrà il primo **workshop italiano intensivo formativo sulle tecniche di fototerapia** con la partecipazione di **Judy Weiser**, massima esponente mondiale del settore.

Atteso anche l'appuntamento con **Emergency** su **“When the others go away”**: il racconto si sposta nelle zone teatro dei conflitti contemporanei, attraverso la voce dei protagonisti.

**Domenico Carelli**

(Foto: Courtesy PSPF 14, in evidenza, locandina della manifestazione; nel testo, logo e lavori di Simone Cerio, di Matej-Peljhan e di Myriam Meloni; in gallery, foto di Sara Naomi Lewkowicz)